



COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

COPIA

Deliberazione n. 32

del 1/2/2005

UFFICIO RAGIONERIA
Visto per l'impegno
li _____
IL RAGIONIERE MUNICIPALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Regolamento Comunale per la disciplina del fondo incentivante di cui all'Art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.-
Approvazione modifiche-.

L'anno duemilacinque addì uno del mese di febbraio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale;

All'appello risultano:			presente	assente
geom.	Luigi Parisella		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
geom.	Gianni Giannoni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
sig.	Marco Antonio Carnevale		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
prof.	Egidio Turchetta		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dott.	Pierluigi Avallone		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
dr.	Beniamino Maschietto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
sig.	Antonio Forte		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
dott.	Riccardo Izzi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dott.	Luigi Matteoli		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
prof.	Alceste Cardinale		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rag.	Serafini Stamigni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo Di Fazio
Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. Luigi Parisella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento
Alvioro

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Luigi Parisella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Angelo Di Fazio

Attestazione copertura finanziaria: Cassa DD.PP., posizione n. .4376194/00.

Fondi,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Tommasina Biondino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 FEB. 2005.

Fondi, 10 FEB. 2005

IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Angelo Di Fazio

La presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n° 267
- E' divenuta esecutiva il giorno..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n° 267

p. L'UFFICIO
DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Angelo Di Fazio

E' copia conforme all'originale.

Fondi, 10 FEB. 2005

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione di G.M. n. 258 del 13.07.2004 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 18, commi 1 e 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;

Atteso che è intendimento dell'Amministrazione di implementare il fondo, ex Art. 15 CCNL 1.4.99 e che tal uopo è necessario apportare modifiche al Regolamento di cui al punto precedente;

Vista la proposta di modifica al regolamento predisposta dagli uffici competenti;

Dato atto che, trattandosi di regolamento che attiene l'autonomia organizzativa e contabile dell'Ente, il presente atto è di competenza della giunta Municipale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

a voto unanime

D E L I B E R A

1. di approvare le modifiche al "Regolamento Comunale per la disciplina del fondo per l'incentivazione della progettazione e direzione lavori e collaudo di opere pubbliche del Comune di Fondi" ai sensi dell'Art. 18 della L. 109/94 e s.m.i., approvato con deliberazione di G.M. n. 258 del 13.07.2004;
2. di dare atto che il Regolamento modificato, composto di n. 13 articoli, recante la disciplina relativa alle modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per la progettazione di Opere Pubbliche e che indica l'aliquota a disposizione dell'Amministrazione per l'implementazione del fondo ex Art. 15 CCNL 1.4.99, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

D I C H I A R A

con successiva unanime votazione, attesa l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n° 267.-



COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

Settore Lavori Pubblici e Ambiente

**regolamento per la disciplina del fondo per
l'incentivazione della progettazione e direzione
lavori e collaudo di opere pubbliche del comune di fondi (It)**

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina i criteri per la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 18 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata all'incremento della produttività ed alla razionalizzazione dell'organizzazione del Settore mediante impostazione indirizzata al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Il presente regolamento si prefigge tra l'altro di migliorare l'efficienza con conseguente risparmio di risorse umane ed efficacia gestionale del Settore.

Art. 2

Costituzione e quantificazione del fondo

Il fondo di cui all'art. 18 della L. 109/94 è costituito da una somma così determinata:

- a. dal **2%** dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro in rapporto all'entità ed alla complessità degli interventi da realizzare, per i quali il Comune sia la stazione appaltante. Nel costo preventivato non vanno comprese le eventuali somme a disposizione per spese tecniche accessorie inerenti al progetto o all'esecuzione del lavoro. La percentuale effettiva dell'incentivo è stabilita in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare;

Il fondo così come determinato dal presente articolo è comprensivo degli oneri posti a carico dell'Amministrazione (Art. 3, comma 9, della L. n. 350/2003).

Art. 3

Caratteristiche dei progetti

I progetti da ammettere all'incentivazione dovranno avere i caratteri definiti dall'art. 16 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, e dovranno essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere determinati dal Regolamento di attuazione di cui all'art. 3 della stessa Legge.

Ai preventivi di spesa relativi a lavori di manutenzione, di cui al comma 6 dell'art. 14 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, quando la loro esecuzione avvenga sulla scorta di un elaborato "progettuale" (stima tecnica, computo metrico, contabilità, sal, ecc.), si intende applicabile l'incentivazione di cui al presente regolamento.

Art. 4

Programmazione delle attività progettuali

Il PEG relativo al programma dei lavori pubblici deve contenere l'indicazione dei progetti delle opere pubbliche e dei lavori da ammettere al fondo art. 18 legge 109/94, in quanto da progettare internamente.

I relativi stanziamenti di bilancio, previsti al Titolo 2° della spesa per la realizzazione dei singoli lavori, dovranno essere comprensivi della quota per il fondo incentivante, in quanto tale quota andrà inserita nel quadro economico progettuale.

Trattandosi di spesa di personale, si procederà inoltre ad istituire un apposito fondo di rotazione per progettazione interna e il miglioramento del servizio tecnico.

Sul suddetto stanziamento confluiranno anche le somme destinate all'incentivazione alla progettazione relativa alla manutenzione ordinaria ovvero alle eventuali opere comunque non finanziate sul Titolo 2° della spesa. Queste ultime somme dovranno essere contenute nel Bilancio di Previsione al titolo 1° della spesa.

Art. 5

Criteria di ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione

Il fondo per l'incentivazione della progettazione, costituito in base a norme regolamentari, viene ripartito come segue, per ciascuna opera o lavoro, tra i diversi profili del personale coinvolto:

- a) al **dirigente coordinatore** è attribuita una quota percentuale del fondo pari al **3%** per progetti sia affidati internamente che esternamente;
- b) al **responsabile unico del procedimento** è attribuita una quota percentuale del fondo pari al **10%**;
- c) al **progettista o al gruppo di progettazione** è attribuita complessivamente una quota percentuale del fondo pari al **27%** (7% per il progetto preliminare, 10% per il progetto definitivo, 10% per il progetto esecutivo; in caso di redazione del solo progetto esecutivo è dovuta comunque l'intera quota del 27%);
- d) ai **collaboratori tecnici** alla progettazione (intesi come dipendenti che apportano sostanziale contributo alla redazione ed al completamento di atti progettuali, assumendone la responsabilità in relazione alle proprie competenze) è attribuita complessivamente una quota percentuale del fondo pari al **10%**, mentre una quota percentuale del fondo pari al **4%** andrà attribuita ai collaboratori tecnici che svolgono funzioni meramente esecutive e di supporto; in assenza di collaboratori tecnici la rispettiva quota spetta ai progettisti;
- e) ai collaboratori **amministrativi** alla progettazione (intesi come dipendenti con mansioni amministrative, che forniscono supporto meramente operativo alla

redazione di atti progettuali e della direzione lavori) è attribuita complessivamente una quota percentuale del fondo pari al **5%** (tale quota non è dovuta in caso di redazione del solo progetto preliminare);

- f) al direttore dei lavori, al collaudatore e rispettivi collaboratori è attribuita complessivamente una quota percentuale del fondo pari al **26%** (15% per il direttore dei lavori, 6% per il collaudatore, 5% per i collaboratori; in caso di unica figura è dovuta comunque l'intera quota del 26%);
- g) al responsabile Lavori L.494 è attribuita una quota percentuale del fondo pari al **4%**, aumentata al 5% in caso di progettazione data in esterno;
- h) al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** è attribuita una quota percentuale del fondo pari al **6%**;
- i) al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** è attribuita una quota percentuale del fondo pari al **5%**

Per i progetti non ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 494/96 le percentuali di cui ai punti h) ed i) sono da aggiungere rispettivamente a quelle di cui ai punti o) ed f).

Il personale addetto alla redazione dei piani particellari d'esproprio verrà remunerato nell'ambito del personale di cui alle precedenti lettere d), e) in proporzione all'incidenza percentuale del piano particellare sul costo complessivo dell'opera.

Gli importi definiti attraverso le percentuali di cui sopra possono variare, in relazione alla quantità e qualità dell'apporto professionale richiesto, fino a

un massimo in più o in meno del 20%, fermo restando l'importo complessivo del fondo afferente all'intervento.

Per un corretto ed equo riparto del fondo si dovrà altresì tenere conto che:

- se il dirigente coordinatore è anche responsabile di procedimento e/o progettista e/o direttore dei lavori, e/o responsabile dei lavori e/o coordinatore della sicurezza, lo stesso partecipa alla ripartizione del fondo di cui alle lettere b), c), f), g), h), i);
- se il responsabile di procedimento è anche progettista dell'opera e/o direttore dei lavori e/o responsabile dei lavori e/o coordinatore della sicurezza, partecipa alla ripartizione del fondo di cui alle precedenti lettere c), f), g), h), i);
- i progettisti hanno diritto di compartecipare al fondo di cui alla lettera c) se ed in quanto firmano il progetto;
- per la ripartizione della percentuale del fondo di cui alle lettere d) ed e) dovrà essere valutato, in ordine di importanza: la qualità dell'impegno richiesto, il tempo necessario, la qualifica posseduta.

In caso di prestazioni (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.) svolte da personale esterno all'Ente il valore dell'incentivo accantonato verrà ridotto della quota corrispondente al valore proporzionale delle opere oggetto di prestazione esterna e ripartito come previsto dai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i).

In ogni caso, la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate all'esterno, costituisce economie.

Tali somme sono a disposizione dell'Amministrazione che le ripartisce secondo le sotto indicate aliquote:

- ✓ quota parte pari al **80%** sono messe a disposizione del dirigente del V° Settore, Lavori Pubblici e Ambiente da utilizzare mediante proprio atto determinativo per:
 1. l'incentivazione del personale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di settore;
 2. l'innovazione ed implementazione tecnologica del settore LL.PP. ed Ambiente;
 3. la formazione ed aggiornamento del personale del settore LL.PP. ed Ambiente.

- ✓ quota parte pari al **20%** a disposizione dell'Amministrazione per progetti finalizzati;

Art.6

Spese escluse dagli incentivi

Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico dell'Ente.

Art.7

Mansioni del dirigente coordinatore e dei responsabili del procedimento

Il Capo Settore o Ripartizione o Dirigente assume le funzioni di dirigente coordinatore ed indirizzo e coordina l'attività dei responsabili del procedimento dei singoli interventi ai fini della formazione ed approvazione dei programmi, dell'elaborazione ed adeguamento dei progetti e dei piani; assume, su segnalazione del responsabile del procedimento, i provvedimenti necessari ad

impedire il verificarsi di irregolarità, danni o ritardi nell'esecuzione dei programmi; vigila nell'ambito della propria competenza sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi oltre che sul razionale e corretto svolgimento delle procedure.

Il responsabile unico del procedimento, oltre a svolgere il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione del programma, nonché sul razionale e corretto svolgimento delle procedure, fornisce al dirigente coordinatore i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo, necessari per le attività di coordinamento, indirizzo e controllo proprie del dirigente coordinatore stesso, e segnala tempestivamente a quest'ultimo eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell'attuazione degli interventi; accerta inoltre la libera disponibilità delle aree ed immobili necessari.

Art. 8

Definizione dei gruppi addetti alla progettazione, certificazione dei risultati, approvazione del progetto e degli atti, impegno e liquidazione dei compensi

A seguito della programmazione delle attività progettuali di cui all'art. 4, il dirigente coordinatore, a completamento di tutte le procedure di progettazione, sentiti i responsabili di procedimento e gli altri dirigenti eventualmente interessati, adotterà uno o più provvedimenti con i quali, per ogni progetto di lavoro e per ogni atto di manutenzione, sulla base dei criteri di cui all'art.6, individuerà:

- il/i nominativo/i dei dipendenti che hanno partecipato ai dei diversi livelli di progettazione, direzione lavori, collaudo in corso d'opera;

- i nominativi dei collaboratori tecnici ed amministrativi coinvolti nelle attività progettuali;

- le quote del fondo complessive spettanti a ciascun componente del gruppo;

Ultimata la sua attività, il responsabile di procedimento trasmette al dirigente coordinatore una relazione finale sul rispetto dei tempi ed attestante la qualità della prestazione effettuata. La relazione contiene altresì la proposta di liquidazione dei compensi in conformità ai criteri del presente regolamento.

Le quote eventualmente non attribuite a singoli componenti del gruppo possono, quando siano stati rispettati comunque i tempi e la qualità della prestazione richiesta, essere attribuite, con motivazione, ad altri componenti, anche in deroga alla percentuale di aumento del 20% prevista dagli artt. 5 e 6.

Il Dirigente coordinatore conferma ovvero modifica, con motivazione, la proposta di liquidazione di cui sopra, e successivamente all'approvazione del progetto o dell'atto di manutenzione provvede alla liquidazione della spesa, trasmettendo gli atti al Servizio preposto che emetterà i mandati di pagamento.

L'impegno di spesa sarà assunto, per quanto riguarda la progettazione, insieme alle altre voci del quadro economico con la determinazione dirigenziale che segue l'approvazione del progetto esecutivo e l'accertamento della relativa entrata.

Contemporaneamente si procederà all'impegno sullo stanziamento al titolo 1° e all'accertamento sul fondo di rotazione nonché alla reintegrazione dei relativi fondi.

Per quanto riguarda le liquidazioni delle percentuali di competenza del Direttore dei lavori e per il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione essa dovrà essere successiva all'attestato di inizio lavori.

Art.9

Iscrizione all'albo professionale - Assicurazioni

Ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L. 109/94 i progetti redatti dagli uffici dell'Amministrazione Pubblica sono firmati da dipendenti dell'Amministrazione stessa iscritti ai relativi albi professionali o abilitati in base a specifiche disposizioni di Legge. I tecnici diplomati, in assenza di abilitazione, possono firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Il Comune provvederà alla stipula di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, l'importo da garantire non può essere superiore al dieci per cento del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre il solo rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 25, comma 1, lettera d), della Legge.

Ai sensi dell'art. 145, comma 89, della legge n. 388 del 23.12.2000 (finanziaria 2001), con modifica all'art. 17, comma 3, della legge 109/94 e successive modificazioni e del citato articolo 106 del D.P.R. 554/99, dal 1° gennaio 2001 gli oneri per l'assicurazione dei progettisti interni sono interamente a carico dell'Amministrazione.

Art.10

Correlazione con altre forme di incentivo

I dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione, durante il periodo di esecuzione dei progetti o atti di manutenzione, potranno usufruire di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del Dirigente e per attività non inerenti alla progettazione.

Art. 11

Sottoscrizione degli elaborati

Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici dell'ufficio tecnico che hanno assunto la responsabilità professionale del progetto e che, secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori e titolari del progetto stesso.

Il timbro, oltre a recare il titolo professionale, il nominativo e la qualifica del tecnico, l'eventuale Ordine o Collegio professionale territoriale di appartenenza e il relativo numero di iscrizione, deve recare anche l'indicazione "Comune di Fondi - Ripartizione Lavori Pubblici".

Art. 12

Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento sostituisce ogni altro regolamento precedentemente approvato, ed ha validità fino a successiva modifica o legislativa o di giunta.

